

Carlo Melzi, proprietario della Weissenfels (300 miliardi di fatturato) ed editore «centrista»

Ultima pensata è «Rex, la catena parlante». Catene per auto, naturalmente. «Simpatco, no? C'è una cassetta abbinata. La metti nell'autoradio e una voce ti dà le istruzioni per il montaggio».



Il montaggio di catene da neve, uno dei tipi di catene prodotte da Carlo Melzi

Aristocrazia delle fuine

La Weissenfels ha forgiato le catene che nel '600 sbaravano lo stretto dei Dardanelli, e le catene del Rex. Aristocrazia delle fuine. Risale perlomeno al 1540 Capannoni a Fusine in Valromana.

«Ho messo le catene al mondo»
Un impero costruito su manette, sciacquoni...

Votava Dc, ma i suoi amici erano socialisti e comunisti. Portava un cognome ebraico, ha dovuto cambiarlo, è diventato cattolicesimo. È «editore centrista di un quotidiano filogovernativo e di uno di opposizione».

scorso in evidenza, l'intervento del ministro. Un suo direttore diceva il segreto è far credere a chi vince le elezioni che il merito è stato nostro.

4000 copie gratis
Un guizzo. «Lei sa che il Piccolo ha anche l'edizione dell'Istria 4000 copie cedute gratis».

Anticomunista-filosovietico
Riaccente il toscano, che si spregne «Io non faccio politica», e sorride perché sa di dirlo grossa.

Oggi, coi russi faccio fatica a spiegare che si sta meglio ora. Perché non è vero hanno la libertà, ma lo stomaco vuoto. Le dirò una cosa temibile se a piazza Tien An Men avessimo vinto gli studenti.

La sua è molto tormentata. Sa qual era il mio cognome? Segre. Famiglia piemontese. Guido Segre il papà era un israelita fatto cattolico dopo il matrimonio con Gabriella Melzi.

Non riprendete il cognome

Nel '43 arrivarono i tedeschi. «Papà, perseguitato era nascosto in Vaticano lo scappai da Fusine tutto quello che avevo erano le scarpe da pattinaggio».

DAL NOSTRO INVIATO
MICHELE SARTORI

le, alla mia età non amo i rischi... Andrea Zanussi è rimasto. Sottinteso lui gliel'aveva detto. Mastica il sigaro, accensione, spegnimento.

E così intende la pluralità: il Messaggero è orientato verso la maggioranza. Il Piccolo verso le opposizioni. Diciamo che è un po' più progressista dell'Unità.

È un uomo di cultura, di cultura. Scaltissimo. La Dc si limitava a votarla, «perché sono cattolico». Ma stimava De Michelis, aveva amici comunisti.

Il «caso Lindbergh» ebbe allora un'eco enorme sulla stampa e continuò ad averlo un decennio dopo.

mann straniero che aveva in tasca delle banconote usate per il riscatto, senza neanche cercare di battere altre piste, nonostante Anna Hauptmann avesse giurato che il mano era con lei e non dai Lindbergh.



© 1994 Turner Entertainment Co./distr. EPS/ILPA Milano

Morta la vedova dell'uomo accusato del rapimento Lindbergh
Una vita per avere giustizia

NANNI RICCOBONO

Ha vissuto a lungo e lottato fino all'ultimo. Anna Hauptmann è morta nei giorni scorsi a Filadelfia. Aveva 95 anni, ne ha trascorsi più di 60 cercando di riabilitare la memoria del marito.

americana e in ultimo il suo nome è tornato alla ribalta pochissimo tempo fa, lo scorso agosto accostato a quello di O. J. Simpson il giocatore di football accusato di aver ucciso la moglie Nicole.

mann straniero che aveva in tasca delle banconote usate per il riscatto, senza neanche cercare di battere altre piste, nonostante Anna Hauptmann avesse giurato che il mano era con lei e non dai Lindbergh.